



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
per IL FRIULI VENEZIA GIULIA - Trieste

Decreto S.G. N° 5/2023

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione dei servizi di manutenzione ed assistenza ordinaria della rete informatica interna, fornitura di uno switch di rete e manutenzione ordinaria centralino telefonico a per la durata di 24 mesi. Approvazione determina a contrarre. Individuazione RUP E DEC. Capitoli di spesa N°2291 e 5252 – **CIG: ZE13B5FB53**

IL SEGRETARIO GENERALE AD INTERIM

Vista la legge 6 dicembre 1971 n. 1034 di istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020 n. 251 recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*” ed in particolare l'art. 30 “*Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia*” ove al comma 1 lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

Visto l'articolo 1, commi 449- 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.L. 52/2012, conv. dalla legge n. 94/2012 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*” ed in particolare l'art. 7 comma 2 che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2021 di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012, D.P.C.S. 20 maggio 2020 e D.P.C.S. N. 225 del 12 novembre 2020;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N°3803, recante “*Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi*” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N° 3 del 19 giugno 2017 recante “*Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n.56)*”;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019 denominato “*Sblocca Cantieri*” ed in particolare, l'art. 32, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 , il quale dispone “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*” ;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 6 luglio 2010, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018 e al D.L. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Visto il codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia Amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” in vigore dal 01.04.2023 con operatività dal 01.07.2023, giusto art. 226;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2023-2025, aggiornato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 del 31 marzo 2023, nel PIAO;

Visto il DPCS n.181 del 6 aprile 2022, con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2023-2025, aggiornato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.108 del 31.03.2023;

Visto l'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “Tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

Visto l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. N°50/2016, il quale ha disposto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Evidenziato che l'Ing. Tamburrino Fausto, assistente informatico della Sede del TAR di concerto con il PIT **Territoriale**, hanno provveduto alla ricognizione della rete lan, con remissione della relazione del 09.05.2023, prot. n. 884, aggiornata alla data del 01.06.2023 prot. n. 1033 **accertando che “ la configurazione attuale della rete lan è sufficiente a garantire il corretto funzionamento degli uffici, ma è stata accertata la presenza di uno swicht Cisco Catalysy 2950 risultato non funzionante e rimosso e segnalava l'esigenza della sostituzione di n.2 switch funzionanti attualmente in uso (cisco catalysy 2950 e 3550 di cui il primo non più prodotto ed il secondo fuori produzione, individuando il modello S5735-L48P4X-A1 con prestazioni sostanzialmente equivalenti e caratteristiche tecniche superiori.....”**

Evidenziata, altresì, che il RUP- dott.ssa Tellan Antonella ha segnalato l'esigenza di procedere all'attivazione di procedura per l'acquisizione dei servizi di manutenzione ed assistenza ordinaria della centrale telefonica e della rete informatica interna, installati presso la sede del T.A.R., per la durata di n. 24 mesi;

Dato atto che il RUP ha accertato che non risulta attiva alcuna Convenzione Consip per il tipo di servizi da garantire e pertanto la procedura di gara va attuata con il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nel bando “Servizi” suddiviso per categorie;

Visto l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, come sostituita dall'art. 1 comma 2 lett. b) del d.l. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, e modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), del d.l. 77/2021, convertito in L. 108/2021;

Ritenuto, pertanto, disporre una procedura RdO su MePA per l'acquisizione del servizio manutentivo della centralina telefonica e della rete informatica interna per la durata di 24 mesi, nonché la contestuale fornitura e messa in opera di nuovo apparato di rete (switch) in sostituzione degli attuali previa consultazione di almeno 5 operatori economici operanti nel settore per un importo complessivo a base d'asta determinato in € 6.300,00 iva esclusa;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo da perseguire;

Dato atto che la spesa è stata quantificata nella misura complessiva di € 6.300,00, oltre I.V.A. come per legge per l'acquisizione dei suddetti servizi da imputarsi per € 4.800,00 (IVA esclusa) sul capitolo 2291 “Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne” e per € 1.500,00 (IVA esclusa) sul capitolo 5252 “Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche” PG 27 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei T.T.AA.RR., assegnazione come da nota prot. n. 2720/2022, ed è proporzionale allo scopo dell'acquisizione di cui trattasi;

Visti i decreti SG n. 81/2021 e SG n. 152/2022 relativi alla conservazione, ai sensi dell'art. 34 – bis, comma 3 della legge 196/2009 e s.m.i, degli stanziamenti di bilancio in conto capitale inerenti il capitolo di spesa n. 5252 “Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche” con i quali si è provveduto alla conservazione degli stanziamenti dei fondi assegnati sul capitolo di interesse;

Dato atto che, in ordine allo schema di contratto, lo stesso è generato automaticamente dal sistema MePA e contiene tutti gli elementi necessari;

Considerato che la spesa relativa alla presente procedura è stata prevista nel fabbisogno biennale 2023-2024 con imputazione ai pertinenti capitoli di spesa;

Dato atto che gli oneri da sostenere con la presente procedura concernono il funzionamento dei servizi istituzionali dell'Amministrazione nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

Preso atto che, per la stipula del contratto, non si ritiene necessario acquisire la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del competente Ufficio centrale, giusta nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa prot. n. 10426 del 10.07.2019;

Visto il DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante “*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 è pari ad € 126,00;

Visto il Decreto n. 106/2022, con il quale è stato preso atto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 e il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 non sono stati elaborati per le motivazioni nello stesso indicate;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, previsto dall'art. 5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie sezioni dell'Albo;

Acquisito il Codice Identificativo Gara (SMART CIG): **ZE13B5FB53**;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, prot. N°661 del 31.03.2023, resa dalla dott.ssa Tellan Antonella in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

Visto il decreto S.G. n. 3 del 10.03.2023 con cui si è provveduto ad autorizzare il personale amministrativo al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679;

Richiamata la Circolare n. 8058 dell'11 maggio 2020, recante “*Disposizioni in materia di protezione dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara indette dalla Giustizia amministrativa*”;

D E T E R M I N A

1)-di disporre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come sostituito dall'art. 1, comma 2, lett. b) del d.l. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, e sostituito dall'art. 51, comma 1, lett. a), del d.l. 77/2021, convertito in L. 108/2021, l'avvio della procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione ed assistenza ordinaria del centralino telefonico e della rete informatica interna per la durata di 24 (ventiquattro) mesi e della fornitura e messa in opera di un apparato di rete - switch previa consultazione di almeno 5 operatori economici tramite RDO nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, come indicato in premessa e che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportato;

2)- di prendere atto che la suddetta procedura di gara è disciplinata dalla presente Determina e dal Disciplinare, ai sensi dalle disposizioni del D.Lgs. N° 50/2016;

3)- di prendere atto che, in ordine allo schema di contratto per il ricorso al MePA, lo stesso è generato automaticamente dal sistema e contiene tutti gli elementi necessari;

4) - di disporre che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione Consip che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa;

5)- di disporre che in ogni caso la spesa da sostenere il servizio di cui trattasi non potrà essere superiore ad € 6.300,00 IVA esclusa da imputarsi sul capitolo n. 2291 “*Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*” e sul capitolo n. 5252 “*Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche*” dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali - piano di gestione n.27;

6)- di disporre l'accantonamento della somma di € 126,00 quale quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 del D.Lgs.n.50/2016, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

7) - di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del Codice, Responsabile Unico del Procedimento nonché direttore dell'esecuzione il Funzionario Antonella Tellan, a cui sono affidati gli adempimenti di cui tra l'altro, direttamente e/o per rinvio, al citato articolo 31;

8)- di disporre, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, dovrà essere utilizzata la posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 52, del D.lgs 18/4/2016 n. 50 cui provvederà sino alla conclusione della procedura il RUP e successivamente il direttore dell'esecuzione;

9)- di disporre che l'assistente informatico Ing. Tamburrino Fausto Dino, supporterà il Rup per ogni attività quale referente tecnico del T.A.R. per le attività collegate cui non compete alcun compenso incentivante;

10)- di disporre che il provvedimento sarà comunicato agli interessati, per i conseguenti adempimenti, a cura dell'addetto al protocollo e alla trasmissione dei dati.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016 a cura del RUP, tempestivamente e comunque non oltre la data dell'adozione del presente atto.

Ancona/Trieste, 23.06.2023

*IL SEGRETARIO GENERALE AD INTERIM
Dott.ssa Emanuela Gentilezza*